

Prezzi agricoli: accelera il latte spot, non quotato il grano duro

Al rallentatore i listini dei prodotti agricoli. Continua a mantenere un buon ritmo il latte spot che anche questa settimana è aumentato a Milano dell'8,2% (da un minimo di 42,79 euro/100 litri a un massimo di 45,36 euro), + 6,2% a Verona. Borsa merci telematica italiana ha evidenziato un deciso recupero a maggio del latte spot con un balzo del 20,9% a fine mese rispetto all'ultima settimana di aprile. Pochi movimenti negli altri settori.

Per le carni bovine a Cuneo +1% per i baliotti Frisona pezzata nera e +0,6% Incrocio. A Montichiari flessione dell'1,2% per i vitelloni incrocio francesi e Pezzata rossa e dell'1,1% per Limousine.

A Verona calo del 3,3% per i polli. A Foggia gli ovicaprini perdono il 3,8%. A Arezzo -4,3% i conigli.

Prosegue la situazione di difficoltà dei cereali. Dai mercati monitorati da Agea spicca il -3,4% del grano duro fino e del 3,7% del mercantile a Matera. A Mortara -5,9% il riso Arborio e Volano, -5,4% CL007 e Leonardo, -7,1% S. Andrea. A Udine -1,3% il mais. A Bologna riduzione dell'1,3% per il grano tenero comunitario, dell'1,5% per quello extra comunitario. Riduzione del 9,8% per il riso Arborio e Volano.

Tra i semi oleosi colza in calo dell'1,7% ad Alessandria.

Alla Granaria di Milano non quotati i frumenti teneri e duri nazionali. Tra i teneri esteri in flessione il comunitario panificabile e Canadian Western Spring. Scende il mais, sale l'orzo nazionale.

In contrazione i prezzi dei semi di soia per quanto riguarda i semi oleosi, gli oli vegetali grezzi e gli oli vegetali raffinati alimentari.

Su terreno negativo Baldo, S. Andrea, Vialone nano, Sunrose, Omega, Balilla, Centauro, Araldo e Selenio tra i risoni e Baldo, S. Andrea, Vialone nano, Riso medio e Originario tra i risi.

Alla Borsa Merci di Foggia anche questa settimana non è stato formulato il prezzo del grano duro biologico.

Nessuna quotazione alla Cun grano duro (riunione del 15 giugno).

Le Cun - Per i suinetti in calo in lattonzoli da 7, 15, 25 e 30 kg, stabili quelli da 40 kg, in rialzo i magroni da 50, 80 e 100 kg, ferma la taglia da 65 kg.

Nessuna variazione per suini e scrofe da macello, tagli di carne suina fresca. Segno più per grasso e strutti. Fermi i prezzi dei conigli.